



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Gloria Pomardi - Inizia a studiare danza a quattro anni, ma il suo percorso formativo, assolutamente originale, è segnato dallo studio al MUDRA di Béjart e dall'esperienza con grandi personalità della danza internazionale e con insigni maestri di teatro, cinema, arti figurative, poesia. È stata solista o prima ballerina nelle compagnie Teatro Danza di Elsa Piperno e Aterballetto. Ha partecipato a spettacoli di Bob Curtis, Renato Greco, Vittorio Biagi, Omar Kamara, Paul Steffen, Klaid Barret, Linda Heine, Roberto Pace, Marco Brega, Raffaella Mattioli Gianfranco Paoluzi. Ha danzato in *Les pecheurs de perles* di Bizet per la regia di Pier Luigi Pizzi *Amami*, *Arturo* accanto ad Arturo Brachetti, *O Dido* di Pina Bausch. Insieme a Patrick King è stata ospite di diverse compagnie e trasmissioni televisive. Ha danzato negli spettacoli pirandelliani *I giganti della montagna* (regia di Mauro Bolognini), *La sagra del signore della nave* e *La favola del figlio cambiato* (regia di Carlo Quartucci), *Sogno, ma forse no* (diretto da Walter Pagliaro). Altre scritture hanno riguardato *Savinio*, *Sleeping around*, *Saffo* e un *Omaggio a Giorgio Strehler* voluto dal Piccolo Teatro di Milano, tutti per la regia di Marco Carniti. Per la serie televisiva *Storia del teatro in Italia* di Dario Fo e Giorgio Albertazzi, ha interpretato il Satiro da *Aminta* di Tasso. Nel corso della sua attività coreografica ha realizzato *Ballando per Cass* e *Osoterlogos* con Carlo Quartucci; *Moravia* con Giancarlo Nanni; *Salomè* e *La papessa Giovanna* con Mauro Moretti (autore e regista); *Orestide*, *Amleto*, *Edipo re*, *Apocalisse*, *Vangeli* e *Elettra* di Giuseppe Manfredi con Alberto Di Stasio; per la compagnia Pharamousse ha creato *Triade*, *Non vestitemi di bianco*, *Il diavolo aveva colto una nocciola con la coda*. Con Raffaella Mattioli ha curato, inoltre, la regia di *Sacrifici*, da Mario Luzi. Ha poi firmato le coreografie di *Vergine e regina* (da Pessoa) e *Passion of Passion* su musiche di Peter Gordon. *Così è se vi pare* segna l'avvio della collaborazione con Mauro Bolognini, proseguita con *Eva su Eva* e *Trio*. Lavora con Marco Carniti nel *Giudizio di Paride* di Marcello Panni (Opèra di Nizza), e con Marco Mattolini in *Se questo è un uomo* di Primo Levi. L'elenco delle sue coreografie comprende anche *Datemi tre caravelle* (regia di Gianni Quaranta), *Sogno di una notte di mezza estate* (regia di Giorgio Albertazzi) e *Coreografia per inizio millennio* (di cui cura anche la regia). Ha ricevuto il Premio Bordighera 1980 (come promessa del balletto italiano, su segnalazione di Vittoria Ottolenghi), il Premio internazionale di Strasburgo 1990 (per *Osoterlogos*, insieme a Roberto Pace), il Premio Tani 1992 (come interprete del teatro-danza di ricerca). Dal 2007 collabora con l'Università Roma 3. Ha fondato la Compagnia Metis, con la quale ha anche girato un documentario sulla Birmania selezionato per il Roma Film-Festival.